

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: LR 4/10, D.A. 50/17, DGR 708/17, DDPF 123/CEI/17 Bando per concessione di contributi a progetti di attività culturali del territorio di interesse regionale e locale. Approvazione graduatoria dei progetti di interesse regionale.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 35 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 36 - Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTA la DGR n. 1647 del 30.12.16 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro aggregati e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 1648 del 30.12.16 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - Ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 323 del 03.04.17 - DGR n. 31 del 25/01/2017 LR n. 20/2001. Istituzione O NC delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione Prot. Segr. dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento;

– DECRETA

- di approvare, ai sensi della Legge Regionale n. 4/2010, del Piano triennale della cultura 2017/2019 (D.A. 50/2017), del Programma operativo annuale 2017 (DGR n. 708/2017), del bando per concessione di contributi a progetti di attività culturali del territorio di interesse regionale e locale emanato con Decreto n. 123/CEI/2017, l'elenco dei progetti di interesse regionale pervenuti (allegato 1), l'elenco dei progetti non ammessi (allegato 2) e la graduatoria dei progetti di interesse regionale (allegato 3), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi e all'assunzione dell'impegno di spesa a seguito delle variazioni compensative che risultassero necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE ed alla procedura di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze non ammissibili ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della LR 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.



Si attesta:

- che dal presente atto non deriva onere a carico della Regione;
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14;
- il rispetto, tenuto conto delle necessarie attività istruttorie, dei tempi procedurali.

Il Dirigente
(Simona Teoldi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 09 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14 marzo 2017 – Piano triennale della Cultura 2017/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 26.06.17 – Approvazione del Documento di programmazione annuale Cultura 2017.

Motivazione

La Regione, ai sensi della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 in materia di beni ed attività culturali, interviene con procedure di evidenza pubblica ad erogare contributi ai progetti del territorio che assumono un particolare rilievo culturale. Sono progetti di interesse regionale quelli proposti da soggetti del territorio e riguardanti attività direttamente funzionali a interessi o obiettivi di livello regionale e, in particolare quelli elencati all'art. 11.

I progetti di interesse locale sono espressione della programmazione territoriale e sono predisposti dagli enti locali, da altri soggetti pubblici e privati.

Il Piano triennale della Cultura 2017/2019, approvato con Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17 stabilisce che la Regione interviene con procedure di evidenza pubblica ad erogare contributi ai progetti del territorio che assumono un particolare rilievo culturale (sezione "Sviluppo e valorizzazione del territorio", scheda "Attività culturali diffuse a iniziativa del territorio" – "Progetti di interesse regionale e locale art. 11 LR 4/2010).

Il Programma operativo annuale per l'anno 2017, incluso nel Documento di programmazione dell'intero settore cultura, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 26.06.17, nell'ambito delle linee di indirizzo del piano triennale.

Tale Programma operativo annuale, con riferimento all'art. 11 della legge, alla scheda "Festival, rassegne e premi: bandi a sostegno delle attività del territorio di interesse regionale e locale", specifica, in sintesi, che:

- le prevalenti forme e modalità attuative delle finalità della legge regionale n. 4/2010 da parte del territorio nell'ambito dei successivi atti di programmazione regionali sono prioritariamente festival, rassegne e premi;
- anche per il 2017 la Regione sostiene tali tipologie di iniziative e manifestazioni, in quanto caratterizzanti l'espressione del territorio in materia di attività culturali (escludendo le mostre, quali iniziative che interessano in misura importante la valorizzazione del patrimonio culturale) e in grado di attrarre un pubblico ampio intorno a proposte di qualità;
- i progetti sostenibili per il 2017 sono sia quelli di interesse regionale, che rispondono alla definizione di cui all'articolo 11, sia quelli di interesse locale, con bilanci molto più contenuti, che, portatori di idee innovative, integrano l'offerta culturale di qualità in maniera capillare e diffusa, contribuiscono alla vitalizzazione del territorio e all'ampliamento del pubblico.



Con decreto n. 123 CEI 19.07.17, in attuazione degli atti generali sopra citati, è stato pertanto emanato il bando per la concessione di contributi a progetti di interesse regionale e locale, specificando, ove necessario e direttamente desumibile, ed ai fini della miglior trasparenza ed applicabilità, le indicazioni generali dettate dal programma operativo annuale.

L'attività istruttoria e di valutazione è stata effettuata, come da verbale agli atti, da un gruppo di lavoro tecnico formato da Funzionari della P.F. Beni e attività culturali. Gli esiti dell'attività istruttoria e di valutazione sono riportati negli Allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto e del verbale. Le ragioni sociali dei soggetti proponenti e i titoli dei progetti vi sono indicati in forma abbreviata.

Il bando prevede due distinte graduatorie: una dei progetti di interesse regionale ed una per i progetti di interesse locale.

A seguito della emanazione del bando, che prevedeva la scadenza in data 04.08.17, sono pervenuti i progetti di interesse regionale elencati all'Allegato 1 denominato "Soggetti proponenti e Elenco progetti pervenuti di interesse regionale".

Di essi, a seguito della verifica dei requisiti, i progetti elencati all'Allegato 2 denominato "Esclusi interesse regionale" sono risultati non ammissibili per le rispettive motivazioni ivi indicate. I motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza sono stati comunicati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i.

I progetti risultati ammissibili sono stati esaminati in base alla griglia di criteri ed indicatori, attribuendo a ciascuno i rispettivi punteggi, ed individuando le fasce di contribuzione correlate al punteggio ottenuto (contributo teorico).

Da tale valutazione è stata formulata la graduatoria di cui all'Allegato 3.

Con il presente atto si approva pertanto la graduatoria dei progetti di interesse regionale di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La concessione dei contributi e l'assunzione dell'impegno di spesa saranno approvate con successivi atti a seguito della procedura di comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e s.m.i., ed delle variazioni compensative che risultassero necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il suddetto Programma annuale prevede i seguenti tempi procedurali per l'attuazione degli interventi attuati mediante concessione di contributo o cofinanziamento:

60 giorni dalla data del presente atto, tenuto conto dei necessari tempi di bilancio e contabilità, per l'avvio del procedimento;

90 giorni dalla data del provvedimento di avvio per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;

30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'acconto;

30 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di



impegno delle risorse.

Lo stesso Programma, relativamente al rispetto della normativa sugli aiuti di stato, sottolinea che le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio e precisa che “Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all’articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l’attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72.)”. In questo senso peraltro si esprimono le ‘Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo’, già approvate dalla Commissione tecnica interregionale beni e attività culturali.

Non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale.

I tempi procedurali, considerati i necessari tempi istruttori, di contabilità e bilancio, risultano rispettati.

Proposta

Considerato quanto sopra esposto, si propone l’adozione del presente decreto.

Il responsabile del procedimento
(Linda Luchetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

